

COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO  
E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

presentato per le elezioni

del 25 MAGGIO 2014

dalla lista avente il seguente contrassegno

n. 4 TESSERE DI PUZZLE DI COLORE BIANCO, AZZURRO, ROSSO RECANTE  
LA SCRITTA "SAN GIORGIO", ARANCIO SFUMATO GIALLO, PARZIALMENTE CONTORNATE  
DALLA SCRITTA "INSIEME PER AMMINISTRARE"; IL TUTTO INSCRITTO IN UN  
CERCHIO SU FONDO BIANCO



ELEZIONI COMUNALI 25 MAGGIO 2014

PROGRAMMA DELLA LISTA

## ***Insieme per Amministrare San Giorgio***



### **CANDIDATI**

Sindaco

***Lodovico Bardesono***

Consiglieri

***Claudia Bonetto Alessandro Bruzzese Rodolfo Cefaloni***

***Alessandra Criveller Mario Filannino Stefania Mordini***

***Giuseppe Peila Claudio Salanitro***

***Elisa Vittone Sabrina Zoppo***

*Lodovico Bardesono*

## 1. Chi siamo:

La lista "Insieme per Amministrare San Giorgio" è costituita da un gruppo di Cittadini che ritengono di esprimere alcune qualità ed ispirano il proprio impegno nell'amministrazione ad alcuni valori:

- ✓ **Onestà, trasparenza, assenza di interessi personali;**
- ✓ **Concretezza, realismo, parsimonia nell'amministrare il denaro della collettività;**
- ✓ **Rispetto per il bene comune; volontà di valorizzare il patrimonio della Collettività sangiorgese: storia, cultura, capacità di fare impresa e di innovare, solidarietà, entusiasmo, ed anche l'intenzione di utilizzare nel miglior modo quanto di buono ci hanno lasciato le Amministrazioni passate;**
- ✓ **Conoscenza della "macchina" amministrativa e sicura esperienza;**
- ✓ **Desiderio di proporre ai nostri Giovani non sogni, ma spazi da conquistare con l'intelligenza e con il lavoro.**

**Non quote rosa, ma donne:** Donne e Uomini hanno lo stesso valore e la stessa importanza, nelle amministrazioni pubbliche come nella famiglia, nel lavoro, in ogni aspetto della vita. **Ci crediamo davvero, non "a chiacchiere"**. Per questo la nostra lista presenta lo stesso numero di candidati e di candidate al Consiglio Comunale.

**Non promesse ai Giovani, ma Giovani promettenti e Amministratori esperti** per aiutarli a crescere e ad amministrare bene il Paese:

"Giovani" e "Meno Giovani", "Debuttanti" ed "Esperti" hanno lo stesso valore e la stessa importanza, tanto nelle amministrazioni pubbliche quanto nella società, nelle professioni, nell'impegno per il bene comune. **Ci crediamo davvero, non "a chiacchiere"**. Per questo sono candidati al Consiglio Comunale nella nostra lista sette giovani in gamba al primo mandato e tre Amministratori di provata capacità ed esperienza.

Dieci Sangiorgesi Insieme per unire esperienza e voglia di darsi da fare per il paese, accanto ad un candidato Sindaco che ne rappresenta la sintesi: età e storia professionale da "esperto"; spirito, entusiasmo e carica innovativa da giovanissimo.

Per noi San Giorgio capoluogo e Cortereggio sono un tutt'uno. Perciò non li citeremo mai separatamente.

Ed ecco il nostro programma

## 2. Concretezza e trasparenza del programma e dell'azione amministrativa:

**Prima conoscere, poi fare.**

- a) **Non partiamo da zero.** Nei prossimi cinque anni lavoreremo intanto per completare, migliorare, utilizzare quanto realizzato dalla Amministrazione uscente. Qualche esempio: la nuova biblioteca di vicolo Bianchetti, che costituisce anche un recupero edilizio e urbanistico di prim'ordine, dedicata in primo luogo alla nostra scuola elementare; il recupero (per ora parziale) dell'ex Consorzio Agrario, destinato ad ospitare la nuova sede della Protezione Civile.

- b) È infatti sbagliato e stupido disprezzare e minacciare di distruggere ciò che è stato costruito solo perché realizzato da Amministratori precedenti, dei quali si è stati all'opposizione. Peggio se a farlo è qualcuno che chiacchiera di pacificazione, di superamento delle inimicizie: tutte bugie da campagna elettorale, purtroppo raccontate proprio ai nostri Giovani.
- c) Poi iniziative ed opere nuove, valutate con realismo, elencate più avanti in questo programma.
- d) Occorre amministrare con **trasparenza vera**; adottare **procedure rigorose** e rispettarle. Anche per questo non servono chiacchiere.
- e) La trasparenza è d'obbligo anche nella scelta dei fornitori, dei progettisti, delle imprese che eseguono lavori. Così è stato già negli ultimi anni.
- f) A proposito di **trasparenza** e di **rispetto verso i Cittadini**, è utile ricordare che - nonostante ciò che va dicendo qualche disinformatore interessato - il bilancio dei Comuni ha vincoli precisi: ad esempio non si possono usare i fondi destinati agli **investimenti** (manutenzione degli immobili, delle strade, acquisti di attrezzature etc.) per finanziare la **spesa corrente** (servizi sociali, interventi per abbassare le tariffe, stipendi, forniture di energia elettrica o di gas etc.).
- g) Poiché si tratta di amministrare i denari che i Cittadini versano con le tasse, intendiamo continuare sulla strada dei **risparmi nella spesa corrente**. Ormai ci sono pochi margini, ma dobbiamo aggredire anche quelli, come già hanno fatto gli Amministratori uscenti. **È l'unica soluzione per non aumentare le tasse.**
- h) Infine la nuova Amministrazione dovrà migliorare la **capacità di informare** i Cittadini su iniziative e servizi, utilizzando meglio il sito internet istituzionale e sfruttando di più le nuove tecnologie e le reti. Del resto è proprio ciò che è lecito attendersi da un gruppo di Amministratori giovani e preparati come il nostro.

### 3. Tasse e tariffe dei servizi

- a) Ecco: **mantenere l'imposizione fiscale ai livelli minimi** compatibili con il bilancio, grazie alla gestione improntata al risparmio, è un obiettivo che perseguiremo. In questi anni **lo Stato ha aumentato le tasse ai Cittadini** e, anche se le ha chiamate "comunali", se ne è appropriato.
- b) Un tempo i servizi comunali venivano offerti a tutti allo stesso prezzo: un sistema vecchio ed iniquo, a tutto svantaggio di chi sta peggio. Noi intendiamo al contrario essere **vicini ai Cittadini e alle famiglie in reale difficoltà**, senza per questo gravare su chi, con il proprio lavoro - pesantemente tassato- già contribuisce abbondantemente allo "stato sociale".
- c) Il denaro della collettività deve infatti consentire -anche grazie ad un oculato impiego di fasce di esenzione o di agevolazione - che il maggior numero di famiglie possa accedere a servizi che altrimenti finirebbero per essere accessibili solo alle famiglie più agiate: ad esempio la scuola materna, l'asilo nido, la mensa scolastica etc.

### 4. Sincerità nel proporsi ai Cittadini elettori

- a) Per realizzare progetti o nuovi programmi sociali, educativi, assistenziali, occorrono risorse. Dopo aver pressoché esaurito tutti i risparmi possibili, oggi rischiamo che altri denari si possano reperire solo **alzando le tasse, o aumentando le tariffe: proprio ciò che noi**

**intendiamo evitare.** Quindi non facciamo promesse a vanvera. Serve attenzione e morigeratezza.

- b) Intanto, a proposito, ci chiediamo: che senso ha fare una campagna elettorale che dura mesi in un Comune di 2700 abitanti, quando poi magari si ignora cosa sia in effetti un bilancio comunale? Cosa c'è dietro una tale ossessione?
- c) Secondo noi un mese di campagna elettorale basta e avanza se si ha davvero qualcosa da proporre. **Preferiamo chiacchierare (e soprattutto parlare) un po' meno e lavorare più concretamente per i Cittadini** (come hanno fatto gli Amministratori uscenti anche nelle ultime settimane).

## **5. Efficienza ed efficacia della "macchina" comunale**

- a) Presto saremo obbligati –la legge già lo prevede- a marciare velocemente verso la costituzione di una **Unione di Comuni**. Dovremo perciò stabilire proficui rapporti con altri municipi. Ci sarà un **grande cambiamento** negli enti locali.
- b) La **"macchina amministrativa"** dovrà perciò essere ampiamente ripensata; saranno riviste molte procedure, riorganizzati gli uffici ed il personale. Cambieranno gli abituali rapporti fra Cittadini e Servizi comunali.
- c) Noi ne siamo consapevoli. Non solo: per l'esperienza di gestione amministrativa che alcuni di noi hanno maturato, siamo preparati a trarne vantaggio per i nostri Cittadini.
- d) Negli ultimi anni molti regolamenti municipali sono stati modernizzati. Tuttavia alcuni aspetti della vita della nostra Comunità sono ancora disciplinati da strumenti normativi obsoleti. È il caso –ad esempio- dei regolamenti di polizia urbana e di polizia rurale, di parte delle norme urbanistiche ed edilizie, etc. Occorrerà quindi **completare la revisione dei regolamenti comunali e intercomunali**. Questo è un modo concreto per **rendere meno complicato il rapporto fra i Cittadini e l'Amministrazione**.
- e) Per affrontare queste piccole "rivoluzioni" sarà decisiva l'esperienza che gli Amministratori eletti il 25 maggio sapranno mettere in campo: i nostri Candidati sono a tal fine ottimamente attrezzati. **Le improvvisazioni non sono consentite!**

## **6. Partecipazione**

- a) Sarebbe impossibile spiegare in poche battute quanto sia difficile oggi amministrare, stretti fra regole complicate, rischi di errori di interpretazione, mancanza di risorse, talora diffidenza dei Cittadini.
- b) Vale la pena però di lavorare per far conoscere davvero ai Cittadini (che lo desiderino) cosa sia la realtà amministrativa, che è fatta – oltre che di idee - anche di **"conti" da rispettare, di limiti normativi, di burocrazia**. Vorremmo perciò promuovere una **partecipazione consapevole ed informata**: questa è davvero importante e preziosa per la Comunità.
- c) Noi crediamo che la partecipazione si realizzi - per cominciare - collaborando concretamente sulle cose da fare: **serve a poco la partecipazione "a chiacchiere"**, sconnessa dalla realtà. La **partecipazione astratta, "drogata"** da promesse impossibili da mantenere, rischia di creare solo disillusione e di generare disaffezione.

4  


- d) Serve ancor meno la **partecipazione "irresponsabile"**, cioè quella di chi produce esclusivamente parole, progetti stampalati, critiche preconcepite, ma poi non ha il coraggio né di esporsi, né soprattutto di assumere responsabilità.
- e) Questa malintesa "partecipazione" è spesso un abusato escamotage adottato dai **furbi "Capipopolo"** per dare l'illusione alle persone in buona fede di "contare" nelle decisioni; intanto il Capopopolo fa parlare e poi decide da sé e da sé gestisce il potere....
- f) Poiché crediamo nella partecipazione consapevole, informata e concreta, noi siamo per la **democrazia rappresentativa**, perché gli Eletti scelti con il voto sono identificabili e responsabili davanti ai Cittadini.
- g) Proprio per questo tuttavia pensiamo che la **partecipazione non debba essere "organizzata" (e quindi magari manovrata)** dalle Istituzioni, in questo caso dall'Amministrazione comunale, **ma "raccolta" dai gruppi organizzati, dalle Associazioni, dai partiti**. Questi dovrebbero essere indipendenti ed autonomi rispetto all'Amministrazione, essere rappresentativi e non estemporanei. Una proposta che avanziamo per mettere a frutto la volontà di partecipare è, qualora le associazioni siano favorevoli, la convocazione, ad esempio una volta l'anno, di una sorta di **"Stati Generali dei Sangiorgesi"**, un incontro organizzato in cui proposte, critiche, progetti possano trovare valutazione ed eventualmente condivisione ed attuazione. E superare il rischio di fermarsi alle parole e di produrre frustrazione.
- h) Con strumenti di questo tipo, che garantiscano chiarezza circa i ruoli e le responsabilità differenti, la partecipazione oltre la sfera degli eletti sarebbe un **aiuto straordinario a chi amministra e una grande ricchezza per il paese**.

## 7. Il Comune e i giovani

- a) **I giovani hanno tutto il diritto di decidere essi stessi** se l'Amministrazione debba intraprendere iniziative rivolte specificamente a loro, e se sì quali.
- b) Il Comune può e deve aiutare le famiglie e la scuola, ma anche l'associazionismo - quello sportivo ad esempio - ad offrire ai ragazzi un valido percorso formativo, affinché diventino **buoni cittadini** e affinché sappiano costruirsi un **futuro professionale e personale** sano e soddisfacente.
- c) **Il Comune non può sostituire famiglia, scuola, amici, associazioni**, e non deve imporre ciò che gli Amministratori ritengono essere il meglio per i ragazzi.
- d) Più che proporre un "progetto", vorremmo perciò che i Giovani sangiorgesi si confrontassero - se lo vogliono - con i giovani Amministratori (la nostra lista ne propone più d'uno) e proponessero **quali spazi, quali occasioni costruire assieme**.
- e) Un luogo di confronto, (proposto questo dalla Amministrazione), potrebbero essere appunto gli **"Stati Generali Sangiorgesi"**, magari in una sessione specificamente a ciò dedicata.
- f) La nuova biblioteca, che non "aspetta" che di essere animata da un progetto culturale, potrebbe diventare - con altri - un luogo di **"azione"**. Tocca ai Ragazzi decidere se questi - o altri - sono spazi ed occasioni da cogliere.
- g) Intanto i **più giovani fra noi candidati della lista "Insieme per amministrare San Giorgio" propongono che la nuova biblioteca sia intitolata proprio ai "Giovani Sangiorgesi"**. Pensano ai ragazzi di oggi e di domani, ma ricordano anche i tanti ragazzi sangiorgesi che non hanno avuto dalla vita la possibilità di crescere: scomparsi troppo presto, spesso tragicamente, privando le

loro famiglie, gli amici e tutta la nostra Comunità della irripetibile e insostituibile ricchezza della loro presenza.

## 8. Il Comune per le Associazioni sangiorgesi

- a) Le associazioni sangiorgesi hanno un ruolo importante nel mantenere la **coesione del tessuto sociale**. Alcune di esse hanno vissuto negli ultimi anni un periodo di crisi, come un po' tutte le strutture sociali, a partire dalla famiglia.
- b) È giusto ed opportuno quindi **aiutare le associazioni quando esse hanno una ragion d'essere, una propria forza, fanno partecipare**.
- c) È ingiusto ed inopportuno invece, soprattutto in un momento di scarsità di risorse pubbliche, sostenerle con l'assistenzialismo e con il denaro dei Cittadini che pagano le tasse.
- d) È sbagliato infine sostenerle tutte allo stesso modo, senza scegliere fra esse quante **operano utilmente e al servizio della comunità**. Peggio ancora sarebbe aiutare chi non lo merita, o non ne ha bisogno a scapito di chi è in difficoltà davvero.
- e) Questo **principio ispirato al merito** deve guidare sempre il comportamento di una Amministrazione corretta. E non solo quando si tratta di Associazioni.
- f) Per noi è inaccettabile il comportamento di chi, con il pretesto di aiutarle, si infila nelle Associazioni, allo scopo di deviarne l'attività e di condizionarle nella scelta dei dirigenti; per controllarle a fini politici e **strumentalizzarle in occasione delle elezioni**.
- g) Sono tante le Associazioni sangiorgesi che certamente svolgono un'opera benemerita e utile alla comunità, "istituzioni" vecchie e nuove, con diverse finalità, che preferiamo non citare singolarmente: rischieremmo di ometterne involontariamente e ingiustamente qualcuna.
- h) L'Amministrazione deve **continuare ad offrire loro servizi** (ad esempio sedi, palestre, il teatro, etc.) **a titolo gratuito o semi-gratuito**, purché esse li utilizzino per finalità sociali. È possibile superare così la crescente difficoltà del Comune ad intervenire con sostegni diretti.
- i) Sempre rispettando il principio del merito, ci adopereremo per completare il rinnovo o, a seconda dei casi, la regolarizzazione dei vari rapporti di convenzione del Comune con le Associazioni.
- j) Un'ultima nuova proposta: per utilizzare al meglio le esigue risorse disponibili, ci proponiamo di individuare ogni anno con un bando pubblico aperto alle nostre associazioni **un progetto di interesse sociale, educativo, culturale** su cui concentrare anche un possibile aiuto economico.

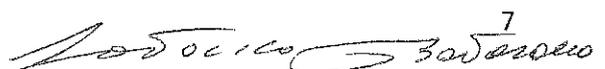
## 9. Concentrare gli investimenti nei programmi e nei progetti più utili o meglio avviati

- a) È sotto gli occhi di tutti come il momento che viviamo sia difficile. Dobbiamo perciò con responsabilità e intelligenza **concentrare le risorse comunali in pochi progetti che possano dare buoni frutti**. E non sprecare.
- b) Riguardo alle opere pubbliche, intendiamo innanzitutto completare le opere solo parzialmente realizzate dall'Amministrazione e ancora non concluse.
- c) In primo luogo il **Ponte di via Missionari Oblati**, (per i Sangiorgesi la Rampa del Camposanto), finanziato in larghissima parte dalla Regione Piemonte: perdere tale finanziamento sarebbe irresponsabile, comprometterebbe definitivamente la possibilità di recuperare la Rampa e per

- giunta costituirebbe un grave danno alle casse comunali). Gli Amministratori uscenti hanno già avviato il bando pubblico per assegnare i lavori.
- d) Poi l'**ampliamento dei nuovi uffici della Direzione Didattica**, gli ultimi **dettagli della nuova biblioteca comunale** e il suo arredamento; il completamento del recupero dell'**ex Consorzio Agrario** per ospitarvi il Gruppo Comunale di Protezione Civile; la manutenzione del **Museo Civico Nossi Rais** e delle sue collezioni; le poche residue porzioni degli edifici del **municipio** ancora bisognose di manutenzione; altri tratti della **rete di fognatura bianca** e il rifacimento di altri tratti di **pubblica illuminazione**.
  - e) In seguito, a misura delle effettive possibilità di spesa, potremo affrontare altre opere, come ad esempio la **ristrutturazione dell'edificio della scuola media** in funzione del risparmio energetico e della sicurezza (esiste già un progetto approvato); come i **necessari lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare**, per troppi anni oggetto di tanti rattoppi e di devastazioni (vedi lo scempio della facciata nord della casa che fu dimora della importante famiglia sangiorgese dei Filli).
  - f) Tutto ciò, lo ribadiamo, con assoluta attenzione alle disponibilità dei capitoli di bilancio destinati agli investimenti e **trasparenza nell'affidamento di progettazioni e lavori**.
  - g) Ereditiamo dalla Amministrazione uscente due progetti già approvati, importanti per la messa in sicurezza del territorio, che vorremmo realizzare: uno per la regimazione delle acque della Malesina fra Cortereggio e Lusigliè, l'altro per il convogliamento delle acque meteoriche in regione Autini.
  - h) Il Canale di Caluso è stato recentemente messo in sicurezza - d'intesa con il Consorzio- nei tratti del vecchio Sentiero di Agliè e di via Monsignor Sangiorgio. Altri lavori seguiranno.
  - i) Nel prossimo futuro SMAT realizzerà anche il collegamento del tratto fognario tra Cuceglio e San Giorgio, con il collegamento al depuratore di cui la Giunta uscente ha già approvato il progetto: in questo contesto sarà anche rifatta la fognatura fra via Peila e via Dorma.
  - j) Nella misura consentita dalla disponibilità di spesa corrente, riprenderemo iniziative per valorizzare il nostro **Museo Civico Nossi Rais**; per lanciare la nuova biblioteca con un **progetto culturale degno della nostra storia e degli illustri Sangiorgesi** del passato e del presente; per rafforzare le attività didattiche; per promuovere San Giorgio in ogni occasione.
  - k) Il successo di iniziative come queste non può che essere frutto dell'indispensabile **apporto volontaristico di chi crede che San Giorgio possa avere, oltre che un prestigioso passato, anche un luminoso futuro: quindi, avanti a tutti, dei giovani Sangiorgesi**. Ma perché ciò possa avvenire è altrettanto necessario che questo impegno non sia poi strumentalizzato a fini politici da chicchessia.

## **10. Per la rinascita di San Giorgio**

- a) Ci sono cause della crisi di questi anni che vanno ben al di là dei problemi del nostro borgo e della reale possibilità da parte nostra di risolverli. C'è la **crisi economica e del lavoro**, ma ci sono, altrettanto gravi, l'invecchiamento (non solo anagrafico) della popolazione, la crisi di fiducia in noi stessi, la **difficoltà crescente a riconoscerci in un'identità comune**. Saranno queste le sfide dei prossimi anni, e non solo certamente a San Giorgio.

 7

- b) Del rilancio economico, che è oggi di drammatica urgenza, e che non è affatto estraneo alla auspicata rinascita culturale, debbono essere primi protagonisti gli **imprenditori** e quanti aspirano a diventarlo.
- c) Il Comune ha poche competenze e ancor meno risorse per promuovere l'economia, che del resto, si deve basare sull'iniziativa privata e sul mercato. **Il Comune può tuttavia tenere basse le tasse comunali, rendere efficienti i servizi e le infrastrutture, più semplici regolamenti e procedure:** ciò che serve (anche se non è sufficiente) a favorire la nascita di nuove aziende e la creazione di nuove occasioni di lavoro.
- d) Il Comune può inoltre realizzare opere pubbliche che migliorino la **qualità urbana** e funzionino anche come **volano dell'economia locale**, sempre nel rispetto delle regole e nei limiti della sana amministrazione; **favorire l'edilizia privata, soprattutto nel recupero degli edifici in centro storico**, affinché diventi più attraente per nuove attività commerciali, artigianali, professionali.
- e) Il Comune può infine collaborare a promuovere **le eccellenze prodotte dal territorio** sangiorgese, come l'agroalimentare, la vitivinicoltura, la meccanica, l'editoria, il commercio e l'artigianato in genere.
- f) Il Comune ha tuttavia il dovere, oltre che di agevolare l'impegno degli imprenditori, anche di controllarne la **compatibilità sociale ed ambientale**.
- g) Anche il rilancio – ad esempio – delle nostre Fiere, o di altre occasioni di scambio è un tassello utile a comporre un quadro di rinascita. Al riguardo si può anche **riflettere sull'opportunità di continuare ad organizzare due Fiere**, ma sarebbe in ogni caso necessario caratterizzarle di più su **produzioni locali tipiche**, come è avvenuto opportunamente per la **piattella di Cortereggio** ad opera dell'Associazione che ne promuove con sagacia la valorizzazione.
- h) A questo proposito riproporremo anche la creazione di un mercato stagionale di **prodotti a "chilometri zero"**.
- i) In tema di **eccellenze produttive e di ambiente**, merita un cenno quanto è accaduto negli ultimi anni: la **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili già oggi a San Giorgio è superiore a quella consumata dalle famiglie (e probabilmente anche dalle imprese) nel loro insieme**. Il Comune è stato alcuni anni fa un "apripista" con il suo impianto fotovoltaico sul tetto del Salone Falconieri. Privati ed aziende hanno poi costruito altri impianti: fotovoltaici (in particolare in regione San Giacomo, nell'area delle cave di argilla dismesse ai confini con Foglizzo, su molti tetti in paese); a biomassa, nelle zone fra San Giusto e Cortereggio; idroelettrici, sulla Roggia del Mulino.

## 11. Territorio bene comune

- a) Crediamo nella necessità e nella possibilità di avere quale punto di riferimento un **modello di sviluppo nuovo** rispetto al passato, rispettoso dell'uomo, degli animali, della natura, che sono i "protagonisti" della nostra identità.
- b) Questo significa anche **custodire il territorio**: non è pensabile utilizzarlo senza limiti e senza criterio. Per il nostro stesso bene, per il nostro futuro, la crescita edilizia così come quella degli insediamenti produttivi devono essere equilibrate e di qualità.
- c) **Ogni volta che la terra viene aggredita e cementificata senza necessità le si fa violenza: è una vita che muore.**

8  


## 12. Tutto comincia dalla educazione e dalla scuola

- a) Nel nostro programma amministrativo rivestono particolare importanza **l'Istruzione e in generale l'educazione; quindi: la scuola e la famiglia**. In questi ambiti l'Amministrazione sangiorgese è stata fin qui molto attiva: faremo ogni sforzo per continuare a sostenere l'offerta formativa con strumenti didattici (come è avvenuto di recente con l'assegnazione di una **LIM –Lavagna Interattiva Multimediale-** ad ogni classe della scuola Media), con il finanziamento di attività didattiche integrative, con il mantenimento della **qualità dei servizi scolastici**: siamo e saremo al fianco (e non a parole) delle nostre scuole affinché la **qualità della loro offerta formativa** rimanga elevata e le metta in una posizione di vantaggio nell'ambito di un sistema scolastico ormai basato sulla competizione fra istituti.
- b) Sempre considerando le disponibilità economiche reali faremo quanto possibile per completare al più presto la dotazione di uffici della **nuova Direzione Didattica** (la consideriamo fra le priorità), e per realizzare il progetto -già approvato- di adeguamento dell'edificio della scuola media.
- c) Contiamo infine di continuare l'apprezzata azione di informazione, educazione, sicurezza realizzata dai **Carabinieri** della Stazione di San Giorgio e dalla loro Associazione, l'ANC.

## 13. Migliorare ancora le reti dei servizi municipali

- a) Nei cinque anni passati sono stati fatti **grandi passi in avanti nell'ammodernamento delle reti di servizi**: importanti opere hanno riqualificato diversi tratti della rete fognaria (con interventi curati da SMAT), delle acque reflue e, soprattutto, della rete della pubblica illuminazione con l'introduzione delle lampade LED a risparmio energetico. Si tratta ora di completare progressivamente le grandi manutenzioni (soprattutto di migliorare i cavidotti antiquati, causa di continui inconvenienti) e di **estendere le migliorie alle vie ancora non interessate da tali interventi, sia nel capoluogo che a Cortereggio**.
- b) La predisposizione in corso (capofila Ivrea) del bando che rideterminerà a livello comprensoriale l'affidamento della gestione della rete del gas, ci consentirà di chiedere **l'inserimento delle zone ancora non toccate dalla metanizzazione nel programma di estensione della rete** ad opera dell'azienda che si aggiudicherà l'appalto.
- c) I miglioramenti nella **pulizia dell'abitato**, nelle manutenzioni stradali e nella **cura del verde** (ad esempio la potatura di alberi e siepi realizzate con cadenza appropriata) proseguiranno, nonostante la necessità di introdurre ulteriori risparmi anche in questi affidamenti.
- d) La **raccolta differenziata** dei rifiuti urbani si è assestata sui livelli medi del nostro bacino, che sono comunque già notevoli. Riprenderemo le iniziative di **educazione e sensibilizzazione** della popolazione, con una particolare attenzione agli allievi della scuola primaria e secondaria, e intensificheremo la **vigilanza**.

## 14. Migliorare ancora la sicurezza stradale

- a) La Giunta Comunale ha recentemente istituito la **"Zona 30" in tutto il Centro storico allargato**, cioè il divieto di superare i 30 km orari su tutte le strade comunali del concentrico. Fra le prime iniziative della nuova Amministrazione vi sarà l'attuazione pratica della zona 30, con il rifacimento della segnaletica stradale e con le azioni di informazione e di educazione -a

cominciare dai ragazzi a scuola- necessarie ad ottimizzare i risultati in termini di sicurezza sulle nostre strade. Si tratta di un'iniziativa di grande importanza **per i nostri bimbi e per le persone anziane e disabili**. Vorremmo che una nuova sensibilità per la sicurezza da parte degli automobilisti ci consentisse di **eliminare o di spostare qualche dosso**: sono sgradevoli, ma la possibilità di eliminarli senza aumentare i pericoli dipende dal comportamento di chi guida.

- b) Altro tassello importante delle azioni per restituire **la sicurezza e i diritti ai pedoni ed ai ciclisti** che percorrono le vie di San Giorgio (finalmente da qualche tempo ben "disegnate" dalla segnaletica orizzontale) sarà l'estensione dei **marciapiedi** (e la manutenzione di quelli esistenti) e dei percorsi protetti, oltre al costante adeguamento della segnaletica; tutte iniziative già ben curate dalla Amministrazione uscente.
- c) È nostra intenzione infine predisporre un piano di manutenzione delle **strade vicinali** che, con la progressiva estinzione dei consorzi, sono spesso lasciate all'abbandono. Sempre contando naturalmente sulla collaborazione dei proprietari dei fondi.

#### **15. Migliorare ancora le reti di servizi sociali e collaborare con le reti di solidarietà**

- a) La quasi totalità delle risorse del Comune per gli interventi di carattere sociale viene conferita al CISSAC (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso). È quindi importante **concordare con il CISSAC il complesso degli interventi che interessano cittadini e famiglie sangiorgesi in difficoltà**.
- b) Se, come è nostra intenzione, si metteranno a bilancio **risorse aggiuntive**, è necessario trovare una modalità equa, legittima ed efficiente **per destinarle specificamente a persone e famiglie in condizioni di reale disagio**.
- c) Una modo può essere **convenzionare il Comune con una o più associazioni**, come ad esempio la nostra Caritas, dare vita ad un piccolo organo di indirizzo e controllo che segnali alla Amministrazione -con una relazione dell'Assistente Sociale- i casi da seguire, in modo da adottare una modalità di erogazione del servizio, o dell'agevolazione tariffaria, o del contributo economico, diretta o tramite l'associazione.
- d) La scelta delle tipologie, degli obiettivi e dei criteri dell'intervento deve restare alla Amministrazione. L'obiettivo principale è coprire settori non assistiti dal CISSAC; fra questi le **emergenze abitative**.
- e) L'importante, indispensabile convenzione fra **Croce Rossa** e Comune è scaduta da tempo. È nostra intenzione confermarla e, con l'occasione, aggiornare l'offerta di servizi agevolati che il Comitato sangiorgese CRI presta a favore dei nostri Cittadini come contropartita alla disponibilità dei locali della sede.
- f) Tutti noi abbiamo notato come spesso **molti Cittadini siano in difficoltà quando devono accedere a servizi sociali, o sanitari o di altro genere**. Daremo perciò vita ad uno **sportello informativo** aperto per alcune ore a settimana dove tutti possano essere consigliati e indirizzati alla migliore soluzione del loro problema.
- g) Supporteremo questo servizio realizzando un piccolo **"prontuario"** da distribuire e da rendere disponibile on-line, con indirizzi, telefoni, siti, etc. dove rivolgersi per le proprie necessità.
- h) Infine intendiamo confermare la scelta di Amministratori capaci e disinteressati per gestire la nostra **Casa di Riposo**, struttura di assoluta eccellenza che, anche sotto il profilo gestionale, ha conseguito nello scorso quinquennio straordinari risultati .